

Caro amico Ray.

Norvegia 21 Maggio
1855

Vi ringrazio dall'effettuosissima vostra - non poteva
scrivervi prima d'ora perché non ne avea la forza,
ed altresi perché aspettava da voi uno scritto che si vi
ricordate mi avrete proprio - il nome cioè d' quel notissimo
e l'articolo del libretto - Del primo vi dispenso ora, perché ho
dovuto dar giù un nome arbitrario (quello d' M. Escroffe) per
non spiarne, a cagione di quando vi pare, o che ora devo poco
contare - del secondo non posso far più, esseto di procurarmelo
quanto prima. Treenjen mi ha scritto che nell'ultimo numero
della Bibliotèque de Genève v'ha un articolo del Dr. Schy
concernente al mio sistema - fatemi il piacere di leggerlo voi
o di procurarmi il contenuto, perché del Treenjen non posso
fidarmi punto - per non abbiam questo giornale - vi prego
bizzarramente il più presto che potete - V'ho parlato per
Arieh (Studente d' II anno d' medicina) un mio libro
che ho stampato quest' inverno - desidero che mi diciate
che ve ne pare della stile e della lingua, che sapete ora
essere da me coltivata con molto amore. È un primo saggio,
o se vi pare farò il secondo - basta volere, mi è difficile.
Senzate se vi include a leggere da 250 pagine, ho tanti
debiti di riposo, ed ho istante soddisfatti tutti, anzi colgo.
Vi fa da questo un cordiale saluto - Il vostro amico
Sovante appai - credetemi l'affez. e sempre uguale

cordale

Adm

Milano. Prof. Robert de Vigiari

(Orto Botanico)

Padova



22 MAG
1878